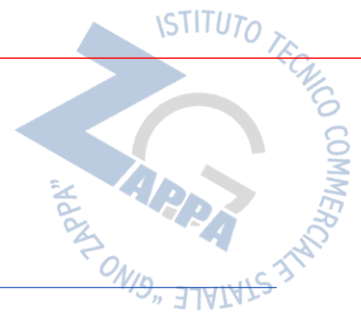




ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "GINO ZAPPA"
Via Achille Grandi, 4 - 21047 Saronno (VA)
Tel. 02 960 31 66
Cod. Univ. Uff. UFMUGQ - Cod. Fisc. 94000170129 - Cod. Mecc. VATD08000G
E-mail: vatd08000g@istruzione.it - Sito Web: www.itczappa.edu.it



Prot. n. e data (vedi segnatura)

All'Albo online Alla Sezione
Amministrazione Trasparente
Agli Atti

OGGETTO: Decisione a contrarre ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento diretto fuori "Acquisti in Rete PA" tramite richiesta informale di preventivi inferiore ai 140.000 per riparazione porte aule e sostituzione parti ammalorate, per un importo contrattuale pari a 930,00 IVA esclusa

CIG: B9BAF93DE0

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTO la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. n. 129/2018;

VISTO il Regolamento interno d'Istituto approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 24/01/2024 con delibera N. 68, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto lavori, servizi e forniture;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale E.F. 2025, regolarmente approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 22/01/2025, con delibera n. 100;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove Norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D. Lgs. n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 36/2023 secondo il quale il comma 1 stabilisce: Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Il comma 2 prevede: In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai



- requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- VISTO** in particolare la lettera b) comma 1 dell' art. 50 del sopracitato Decreto 36/2023 per il quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie con la modalità di "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- VISTO** l'Allegato II.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;
- VISTA** la Delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 - Provvedimento Art 23 – BDNCP di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale»;
- VISTA** la Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 24 – FVOE di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale;
- VISTA** la Delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 27 Pubblicità legale di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 27 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante «Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici»;
- VISTA** la Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 28 Trasparenza di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- VISTA** la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 di Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;
- CONSIDERATO** ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art.1, del D. lgs n 36/2023;

- VISTO** l'art.45, comma 2, lett. a) del D.l. n. 129/218, il quale prevede che "Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro";
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- CONSIDERATA
RILEVATA
VISTO** la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito alla fornitura in oggetto;
l'urgenza di sistemare le porte delle aule e la sostituzione delle parti ammalorate;
il Comunicato del Presidente dell'ANAC, Nota del 10/01/2024, che dispone: "L'Autorità, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ritiene necessario chiarire che allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici – PCP dell'Autorità, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024";
- VISTO** il Comunicato del Presidente dell'ANAC, Nota del 28/06/2024, che dispone: "Al fine di consentire il completamento del processo di digitalizzazione in atto in cui sono impegnate le stazioni appaltanti, l'Autorità Nazionale Anticorruzione, d'intesa con il Ministero Infrastrutture e Trasporti, ha disposto la proroga fino al 31 dicembre 2024 per l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro";
- VISTO** il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18/12/2024 con il quale veniva comunicato che per gli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro è prevista la proroga di utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità Anac fino al 30 giugno 2025;
- CONSIDERATO** che con provvedimento approvato dal Consiglio di Anac il 18 giugno 2025, l'Autorità ha prolungato la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro da parte di scuole, comuni, enti pubblici. La decisione è stata presa al fine di agevolare le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nell'attuazione del processo di digitalizzazione degli affidamenti. Un provvedimento che va incontro alle esigenze di istituti scolastici, piccoli comuni ed enti pubblici in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alla Piattaforma dei contratti pubblici, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza.

CONSIDERATO PREMESSO CHE	l'indagine conoscitiva di mercato svolta mediante richiesta informale di preventivo; a seguito di segnalazione pervenute dal personale dell'istituto in merito allo stato di conservazione di alcune porte interne, si è reso necessario verificare le condizioni strutturali delle stesse al fine di garantire l'incolumità degli studenti e del personale scolastico;
CONSIDERATO	- che è stato effettuato un sopralluogo tecnico per accertare lo stato delle porte e individuare gli interventi necessari alla messa in sicurezza; - che a seguito del sopralluogo è emersa la necessità di procedere con specifici interventi di manutenzione/riparazione; - per le suddette esigenze è stata effettuata una richiesta di preventivo informale a operatore economico specializzato, al fine di stimare i costi degli interventi necessari;
CONSIDERATO	che predetta indagine conoscitiva relativa alla citata fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta NONSOLOLEGNO di Orlando Paolo Via Gasparoli 61, 21012 Cassano Magnago (VA) P.I. 02485750125
VISTA	l'offerta pervenuta prot. 11472 del 17/12/2025 della Ditta NONSOLOLEGNO di Orlando Paolo pari ad € 930,00 (IVA esclusa);
VISTO	l'art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito nella L. n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art. 26, comma 3, della L. n. 488/1999 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455, della L. n. 296/2006 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;
DATO ATTO	che nel procedere all'affidamento diretto per l'acquisto del servizio di cui in premessa, questa Istituzione ha proceduto ad acquisizione fuori "Acquisti in Rete PA", mediante l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione della piattaforma Contratti pubblici (PCP dell'Autorità ANAC), per le seguenti motivazioni: • l'importo del servizio menzionato in oggetto è particolarmente esiguo, inferiore ai 5.000,00 euro; • è stato impossibile procedere ad utilizzare il Mepa a causa di un malfunzionamento;
VISTO	l'art. 49, del D.Lgs. n. 36/2023, che prevede la possibilità di derogare al principio di rotazione nei casi specificati nei commi 4,5,6;
TENUTO CONTO	che la Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale;
TENUTO CONTO	in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106; inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
VISTO	che ai sensi dell'art. 117 comma 14 la Stazione Appaltante prevede l'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva in quanto: - l'operatore economico risulta essere di comprovata solidità; - l'appalto ha oggetto forniture di un valore economico molto esiguo;

DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012 sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 930,00 IVA esclusa, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2025;
VISTO	l'art. 15 del D. Lgs 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."
RITENUTO	che la prof.ssa Angelica de Angelis, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023;
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 36/2023;
VISTO	l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
CONSIDERATO	che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea; nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023, l'affidamento fuori "Acquisti in Rete PA", per l'acquisizione del servizio inerente la sistemazione e manutenzione delle porte delle aule e la sostituzione delle parti ammalorate di questa istituzione scolastica alla ditta NONSOLOLEGNO, con sede in via Gasparoli 61-21012 Cassano Magnago (VA) P.I. 02485750125, per un importo complessivo di € 930,00 + IVA 22%;

di autorizzare la spesa complessiva € 930,00 IVA ESCLUSA, da imputare alla sistemazione porte e sostituzione parti ammalorate della relativa spesa a carico della categoria di destinazione: A1.1. – "Attività di funzionamento generale e decoro della scuola"; dell'esercizio finanziario 2025;

- di nominare la prof.ssa Angelica de Angelis quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 114 del D. Lgs. 36/2023.
- di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo on line e nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Angelica de Angelis

documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme ad esso collegate